



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA  
SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

10-01-01 - Direzione Generale

## PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

(PNRR)

Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL”

# Le professioni regolamentate

## I livelli EQF

## Sommario

<b>1. COSA SONO LE PROFESSIONI REGOLAMENTATE</b>	<b>3</b>
<b>2. Cos'è L'EQF</b>	<b>4</b>
<b>2.1 - L'EQF NEL RRPQ</b>	<b>5</b>

## 1. Cosa sono le professioni regolamentate

Le professioni regolamentate sono attività professionali il cui accesso ed esercizio è normato a livello nazionale e vincolato, per legge, al possesso di determinati titoli, certificati e abilitazioni.

Possono essere **ordinistiche**, in quanto prevedono il superamento di un Esame di Stato e l'iscrizione ad un Albo/Ordine professionale, o **non ordinistiche**, quando sulla base del possesso di alcuni requisiti come il titolo professionale o il superamento di un esame specifico prevedono l'iscrizione ad un elenco che abilita all'esercizio della professione.

Nel Mercato interno UE l'esercizio di tali professioni è regolato dalla Direttiva 2005/36/CE e ss.mm.ii. che interviene sul riconoscimento reciproco delle qualifiche professionali tra Paesi. Ogni Stato membro è libero di scegliere quali professioni regolamentare, sempre nel rispetto dei principi di non discriminazione, proporzionalità e necessità, e i requisiti necessari per accedere ed esercitare la professione nel proprio Paese.

**Le qualificazioni abilitanti** in capo alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano rientrano tra i requisiti obbligatori previsti dalla normativa per l'esercizio di specifiche attività professionali e di alcune professioni regolamentate.

Lo standard formativo è condiviso a livello nazionale attraverso accordi sottoscritti in sede di Conferenza Stato-Regioni. (Fonte Atlante e professioni dell'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni INAPP)

È possibile acquisire un'informazione completa sui profili professionali regolamentati o riconducibili ad una qualifica regionale abilitante in Italia

- nella sezione Atlante e professioni dell'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni INAPP in cui
  - le professioni regolamentate consultabili sulla base del Settore Economico Professionale prioritario di riferimento, sono presentate attraverso una scheda che riporta, oltre alla referenziazione ad Atlante Lavoro, la descrizione sintetica della figura professionale; i link alle fonti normative che le regolano; i requisiti richiesti per l'esercizio nel nostro Paese; l'Autorità competente per il riconoscimento del titolo professionale ai sensi della Direttiva 2005/36/CE; altre autorità competenti per la professione; il link alla sezione specifica nella Banca Dati europea;
  - le qualifiche regionali abilitanti consultabili attraverso l'elenco delle professioni e delle attività sono presentate in base al Settore Economico Professionale di riferimento e referenziate ad Atlante Lavoro attraverso il SEP, le ADA e i codici ATECO e CP.

All'interno dell'Atlante è possibile consultare anche

- il Repertorio delle Professioni dell'apprendistato<sup>1</sup> consultabile attraverso un primo filtro costituito dai CCNL raccolti nei 14 comparti della classificazione CNEL. Selezionando uno dei 14 comparti è possibile visualizzare i profili formativi contenuti nei singoli CCNL attraverso un secondo filtro costituito dai settori economico-professionali (SEP). Ogni profilo, estratto dal CCNL, a seguito del

<sup>1</sup> Il **Repertorio delle professioni dell'Apprendistato**, di cui all'art. 46, comma 3 del D.lgs. n.81/2015, raccoglie tutti i contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL) estratti dall'Archivio nazionale del CNEL (art. 17 legge n. 936/1986) contenenti profili formativi dell'Apprendistato professionalizzante. Esso è parte integrante del Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle Qualificazioni professionali previsto dal D.lgs n. 13/2013. (Fonte Atlante e professioni dell'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni INAPP)

processo di referenziazione (CP, ATECO e ADA ove possibile) è assegnato ad uno dei SEP dell'Atlante Lavoro;

- l'elenco delle Professioni non organizzate in ordini e collegi regolate dalla legge 4/2013<sup>2</sup>, si riferiscono alle attività economiche, anche organizzate, volte alla prestazione di servizi o di opere a favore di terzi, esercitate abitualmente e prevalentemente mediante lavoro intellettuale, o comunque con il concorso di questo, con esclusione delle attività riservate dalla legge a soggetti iscritti in albi o elenchi ai sensi dell'art. 2229 del codice civile, delle professioni sanitarie e delle attività e dei mestieri artigianali, commerciali e di pubblico esercizio disciplinati da specifiche normative.
- nell'elenco delle professioni regolamentate in Italia sul portale Impresa in un giorno ([www.impresainungiorno.gov.it](http://www.impresainungiorno.gov.it)) contenente, in ordine alfabetico, tutte le professioni regolamentate secondo:
  - la normativa italiana;
  - l'Autorità italiana competente;
  - le informazioni sulla procedura di riconoscimento dei titoli non conseguiti in Italia e la relativa modulistica.

Nel portale Impresa in un giorno sono anche presenti suggerimenti sui soggetti a cui è possibile rinviare il beneficiario per approfondimenti sui requisiti di accesso alla professione, come ad es. le associazioni di categoria (<https://www.impresainungiorno.gov.it/web/l-impresa-e-l-europa/who-contact-for-consultancy>) e/o la Camera di commercio, o alla formazione per la quale si farà riferimento alle agenzie formative accreditate nel territorio che hanno in essere corsi formativi specifici, a cui spetta la valutazione dei requisiti formativi di accesso.

## 2. Cos'è l'EQF

Il Quadro Europeo delle Qualificazioni – EQF (European Qualifications Framework)<sup>3</sup> è uno strumento di "traduzione", creato a livello europeo per facilitare la comprensione e la comparabilità delle qualificazioni delle diverse nazioni, al fine di sostenere la mobilità transfrontaliera di studenti e lavoratori, promuovere l'apprendimento permanente e lo sviluppo professionale in tutta Europa.

Per una piena comprensione dell'applicabilità dell'EQF nel nostro Paese è stata fondamentale l'istituzione del Quadro Nazionale delle Qualificazioni<sup>4</sup> (QNQ), seguito dal Rapporto italiano di referenziazione delle qualificazioni al quadro europeo EQF<sup>5</sup>.

---

<sup>2</sup> [Legge n. 4 del 14 gennaio 2013 Disposizioni in materia di professioni non organizzate](#)

<sup>3</sup> Approvato nella sua ultima versione con la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (2017/C 189/03)

<sup>4</sup> Approvato con Decreto del 8 gennaio 2018, che istituisce il "Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13. (18A00411) ([GU Serie Generale n.20 del 25-01-2018](#))

<sup>5</sup> Approvato con Decreto del 15 giugno 2023 che adotta il "Rapporto italiano di referenziazione delle qualificazioni al quadro europeo EQF - Aggiornamento 2022 -Manutenzione 2022. (23A03749) ([GU Serie Generale n.153 del 03-07-2023](#))

QNQ e Rapporto Italiano di referenziazione definiscono criteri comuni di trasparenza e leggibilità delle qualificazioni rilasciate in Italia, per agevolarne i processi di comparabilità e spendibilità a livello europeo, ma la referenziazione ai livelli EQF non produce automaticamente effetti giuridici automatici di equivalenza ed equipollenza.

Gli 8 livelli del QNQ (Figura 1), che trovano corrispondenza nel livello omologo EQF, sono espressi sotto forma di risultati di apprendimento, corrispondono a livelli crescenti di perizia e complessità, sulla base di ciò che una persona sa, capisce ed è in grado di fare, declinato su tre dimensioni (conoscenze, abilità, autonomia e responsabilità).

Il livello aumenta in funzione della competenza, il livello 1 è il più basso e l'8 il più alto.

Il processo di referenziazione al QNQ delle qualificazioni rilasciate in ambito nazionale ha riguardato tutta l'offerta di istruzione e formazione nazionale, che comprende:

1. il sistema educativo di istruzione e formazione, articolato in 4 livelli, propedeutici e suddivisi per fasce di età, che comprendono l'intera offerta formativa dal livello pre-primario sino al livello terziario, le cui competenze sono ripartite tra Ministero dell'Istruzione e del Merito, Regioni e Province autonome e Ministero dell'Università e della Ricerca;
2. il sistema dell'istruzione degli adulti, erogata presso i Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA) e di competenza del Ministero dell'Istruzione e del Merito;
3. il sistema della formazione professionale, di competenza delle Regioni e delle Province autonome, centrato su un'offerta professionalizzante rivolta a giovani e adulti. Tra le competenze delle Regioni e delle Province autonome rientra anche la formazione continua rivolta ai lavoratori in ambito territoriale;
4. l'offerta di formazione continua finanziata dai Fondi Paritetici Interprofessionali, di competenza delle parti sociali, volta all'erogazione di interventi formativi di tipo aziendale, settoriale, territoriale e individuale per favorire l'innovazione e la competitività delle imprese;
5. la formazione regolamentata il cui ambito di competenza è concorrente tra Stato e Regioni e Province autonome e la cui offerta è finalizzata all'accesso e all'esercizio di professioni o attività professionali riservate per norma di legge.

Nella Figura 2 è riportata la sintesi di tale processo.

## 2.1 - L'EQF nel RRPQ

Nell'ambito del RRPQ, ciascun Profilo di qualificazione (PQ) è collocabile all'interno del Quadro Europeo delle Qualificazioni, attraverso la referenziazione ad uno degli 8 livelli in cui si articola il Quadro stesso.

Ogni profilo contiene poi una declinazione interna per Aree di Attività (AdA) e Unità di competenza (UC), ulteriormente descritte in termini di abilità e conoscenze. Sulla base della tipologia e del livello delle Conoscenze e delle Abilità che compongono la UC con riferimento al livello di autonomia e responsabilità necessarie a presidiare la prestazione identificata dalla performance, anche a ciascuna UC viene attribuito uno degli 8 livelli del Quadro Europeo delle Qualificazioni.

Da rilevare che il livello EQF delle UC componenti un PQ, è il medesimo per la maggioranza delle UC che compone il profilo, sebbene alcune di esse - seppur in quota minoritaria - possano avere livelli EQF diversi. Inoltre, la referenziazione del PQ, sempre nei casi in cui esso sia costituito da più UC, non è una automatica

derivazione dalla media dei livelli EQF attribuiti alle UC componenti, sebbene generalmente esso coincida con il livello EQF attribuito alla maggioranza delle UC.

**In conclusione, il processo di referenziazione del PQ è indipendente da quello di referenziazione delle singole UC che lo compongono.**



Figura 1 - Quadro Nazionale delle Qualificazioni (2018)

LIVELLO	CONOSCENZE	ABILITA'	RESPONSABILITA'/AUTONOMIA
Sub descrittori	Dimensione fattuale e/o concettuale Ampiezza e profondità Comprensione e consapevolezza	Abilità procedurali, pratiche, tecniche, professionali e settoriali Abilità cognitive, dell'interazione sociale e di attivazione	Responsabilità Autonomia Contesto
1	Conoscenze concrete, di base, di limitata ampiezza, finalizzate ad eseguire un compito semplice in contesti noti e strutturati.	Utilizzare saperi, materiali e strumenti per svolgere un compito semplice, coinvolgendo abilità cognitive, relazionali e sociali di base. Tipicamente: CONCENTRAZIONE e INTERAZIONE	Svolgere il compito assegnato nel rispetto dei parametri previsti, sotto diretta supervisione nello svolgimento delle attività, in un contesto strutturato.
2	Conoscenze concrete, di base, di moderata ampiezza, finalizzate ad eseguire compiti semplici in sequenze diversificate.	Utilizzare saperi, materiali e strumenti per svolgere compiti semplici in sequenze diversificate, coinvolgendo abilità cognitive, relazionali e sociali necessarie per svolgere compiti semplici all'interno di una gamma definita di variabili di contesto. Tipicamente: MEMORIA e PARTECIPAZIONE	Eseguire i compiti assegnati secondo criteri prestabiliti, assicurando la conformità delle attività svolte, sotto supervisione per il conseguimento del risultato, in un contesto strutturato, con un numero limitato di situazioni diversificate.
3	Gamma di conoscenze, prevalentemente concrete, con elementi concettuali finalizzati a creare collegamenti logici. Capacità interpretativa.	Applicare una gamma di saperi, metodi, materiali e strumenti per raggiungere i risultati previsti, attivando un set di abilità cognitive, relazionali, sociali e di attivazione che facilitano l'adattamento nelle situazioni mutevoli. Tipicamente: COGNIZIONE, COLLABORAZIONE e ORIENTAMENTO AL RISULTATO	Raggiungere i risultati previsti assicurandone la conformità e individuando le modalità di realizzazione più adeguate, in un contesto strutturato, con situazioni mutevoli che richiedono una modifica del proprio operato.
4	Ampia gamma di conoscenze, integrate dal punto di vista della dimensione fattuale e/o concettuale, approfondite in alcune aree. Capacità interpretativa.	Applicare una gamma di saperi, metodi, prassi e procedure, materiali e strumenti, per risolvere problemi, attivando un set di abilità cognitive, relazionali, sociali e di attivazione necessarie per superare difficoltà crescenti. Tipicamente: PROBLEM SOLVING, COOPERAZIONE e MULTITASKING	Provvedere al conseguimento degli obiettivi, coordinando e integrando le attività e i risultati anche di altri, partecipando al processo decisionale e attuativo, in un contesto di norma prevedibile, soggetto a cambiamenti imprevisti.
5	Conoscenze integrate, complete, approfondite e specializzate. Consapevolezza degli ambiti di conoscenza.	Applicare un'ampia gamma di metodi, prassi, procedure e strumenti, in modo consapevole e selettivo anche al fine di modificarli, attivando un set esauriente di abilità cognitive, relazionali, sociali e di attivazione che consentono di trovare soluzioni tecniche anche non convenzionali. Tipicamente: ANALISI E VALUTAZIONE, COMUNICAZIONE EFFICACE RISPETTO ALL'AMBITO TECNICO e GESTIONE DI CRITICITA'	Garantire la conformità degli obiettivi conseguiti in proprio e da altre risorse, identificando e programmando interventi di revisione e sviluppo, identificando le decisioni e concorrendo al processo attuativo, in un contesto determinato, complesso ed esposto a cambiamenti ricorrenti e imprevisti.
6	Conoscenze integrate, avanzate in un ambito, trasferibili da un contesto ad un altro. Consapevolezza critica di teorie e principi in un ambito.	Trasferire in contesti diversi i metodi, le prassi e le procedure necessari per risolvere problemi complessi e imprevedibili, mobilitando abilità cognitive, relazionali, sociali e di attivazione avanzate, necessarie per portare a sintesi operativa le istanze di revisione e quelle di indirizzo, attraverso soluzioni innovative e originali. Tipicamente: VISIONE DI SINTESI, CAPACITA' DI NEGOZIARE E MOTIVARE e PROGETTAZIONE	Presidiare gli obiettivi e i processi di persone e gruppi, favorendo la gestione corrente e la stabilità delle condizioni, decidendo in modo autonomo e negoziando obiettivi e modalità di attuazione, in un contesto non determinato, esposto a cambiamenti imprevedibili.
7	Conoscenze integrate, altamente specializzate, alcune delle quali all'avanguardia in un ambito. Consapevolezza critica di teorie e principi in più ambiti di conoscenza.	Integrare e trasformare saperi, metodi, prassi e procedure, mobilitando abilità cognitive, relazionali, sociali e di attivazione specializzate, necessarie per indirizzare scenari di sviluppo, ideare e attuare nuove attività e procedure. Tipicamente: VISIONE SISTEMICA, LEADERSHIP, GESTIONE DI RETI RELAZIONALI E INTERAZIONI SOCIALI COMPLESSE e PIANIFICAZIONE	Governare i processi di integrazione e trasformazione, elaborando le strategie di attuazione e indirizzando lo sviluppo dei risultati e delle risorse, decidendo in modo indipendente e indirizzando obiettivi e modalità di attuazione, in un contesto non determinato, esposto a cambiamenti continui, di norma confrontabili rispetto a variabili note, soggetto ad innovazione.
8	Conoscenze integrate, esperte e all'avanguardia in un ambito e nelle aree comuni ad ambiti diversi. Consapevolezza critica di teorie e principi in più ambiti di conoscenza.	Concepire nuovi saperi, metodi, prassi e procedure, mobilitando abilità cognitive, relazionali, sociali e di attivazione esperte, necessarie a intercettare e rispondere alla domanda di innovazione. Tipicamente: VISIONE STRATEGICA, CREATIVITÀ e CAPACITÀ DI PROIEZIONE ED EVOLUZIONE	Promuovere processi di innovazione e sviluppo strategico, prefigurando scenari e soluzioni e valutandone i possibili effetti, in un contesto di avanguardia non confrontabile con situazioni e contesti precedenti.

Figura 2 - Visual Identity QNQ (2023)

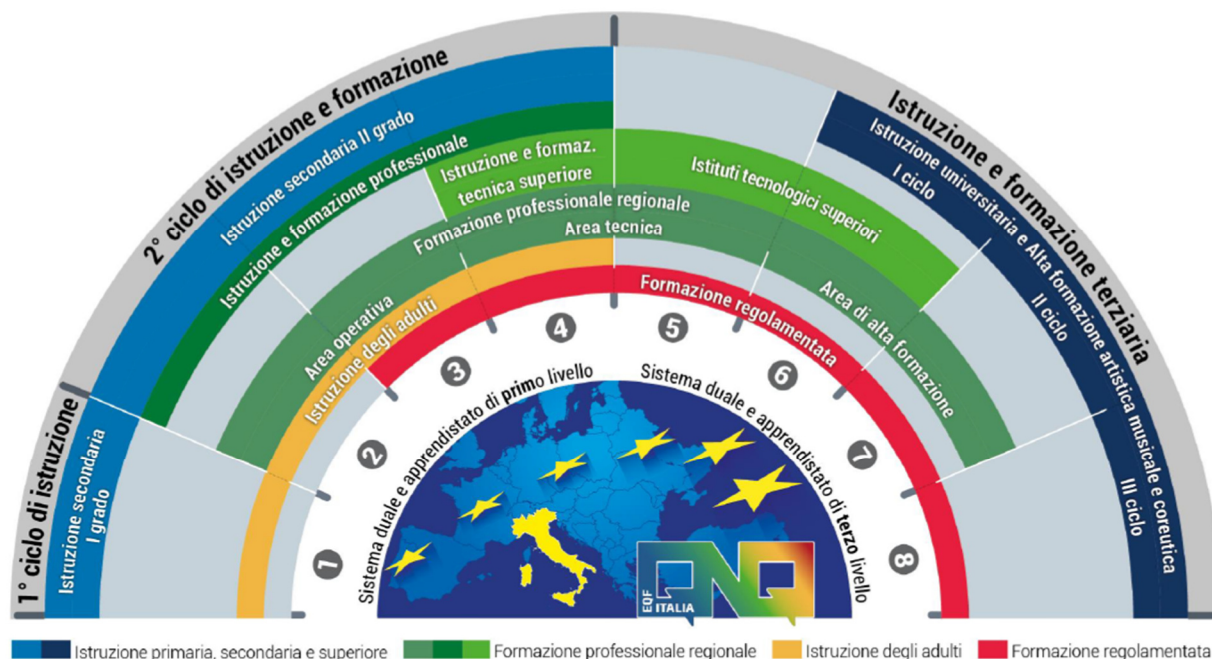


Figura 3 – Referenziazione dei sistemi Italiani al QNQ Tavola Sinottica 2023 (estratto)

Livello EQF 2022	Ente titolare	Ente titolato	Denominazione delle qualificazioni
-	Ministero dell'Istruzione e del Merito	Istituzioni scolastiche statali e paritarie	Istruzione pre-primaria
1	Ministero dell'Istruzione e del Merito	Istituzioni scolastiche statali e paritarie	Certificazione delle competenze al termine della scuola primaria
	Ministero dell'Istruzione e del Merito	Istituzioni scolastiche statali e paritarie	Diploma di licenza conclusiva del primo ciclo di istruzione
	Ministero dell'Istruzione e del Merito	Centri provinciali per l'istruzione degli adulti - CPIA	Titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana di livello A2 del QCER (IDA)
	Ministero dell'Istruzione e del Merito	Centri provinciali per l'istruzione degli adulti - CPIA	Titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (IDA)
2	Ministero dell'Istruzione e del Merito	Istituzioni scolastiche statali e paritarie	Certificazione delle competenze dell'obbligo di istruzione
	Regioni e Province autonome	Istituzioni formative accreditate Istituzioni scolastiche statali e paritarie	Certificazione delle competenze dell'obbligo di istruzione (IeFP)
	Regioni e Province autonome	Istituzioni formative accreditate/autorizzate	Qualificazione di formazione professionale di area operativa
	Ministero dell'Istruzione e del Merito	Centri provinciali per l'istruzione degli adulti - CPIA	Certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione (IDA)



	Ministero dell'Istruzione e del Merito	Centri provinciali per l'istruzione degli adulti - CPIA	Certificazione per l'ammissione al secondo periodo didattico (IDA) del secondo livello
<b>3</b>	Regioni e Province autonome	Istituzioni formative accreditate Istituzioni scolastiche statali e paritarie	Qualifica professionale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)
	Regioni e Province autonome	Istituzioni formative accreditate/autorizzate	Qualificazione di formazione professionale di area operativa
	Autorità competente	Ente titolato dall'Autorità competente	Qualificazione di professione regolamentata
<b>4</b>	Ministero dell'Istruzione e del Merito	Istituzioni scolastiche statali e paritarie	Diploma di Istruzione secondaria di secondo grado tecnica o professionale
	Ministero dell'Istruzione e del Merito	Istituzioni scolastiche statali e paritarie	Diploma di Istruzione secondaria di secondo grado liceale
	Regioni e Province autonome	Istituzioni formative accreditate Istituzioni scolastiche statali e paritarie	Diploma professionale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)
	Regioni e Province autonome	Istituzioni formative accreditate in partenariato con università ed imprese	Certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS)
	Regioni e Province autonome	Istituzioni formative accreditate/autorizzate	Qualificazione di formazione professionale di area tecnica
	Ministero dell'Istruzione e del Merito	Centri provinciali per l'istruzione degli adulti - CPIA	Certificazione per l'ammissione al terzo periodo didattico (IDA) del secondo livello
	Ministero dell'Istruzione e del Merito	Centri provinciali per l'istruzione degli adulti - CPIA	Diploma di Istruzione secondaria di secondo grado degli istituti tecnici o professionali (IDA)
	Autorità competente	Ente titolato dall'Autorità competente	Qualificazione di professione regolamentata
<b>5</b>	Regioni e Province autonome	Istituzioni formative accreditate/autorizzate	Qualificazione di formazione professionale di area tecnica*  * Ai percorsi di area tecnica di livello 5.4 è possibile accedere anche un livello 4.1 di istruzione degli adulti.
	Ministero dell'Istruzione e del Merito	Istituti Tecnologici Superiori – ITS Academy	Diploma di specializzazione per le tecnologie applicate di durata biennale
	Autorità competente	Ente titolato dall'Autorità competente	Qualificazione di professione regolamentata
<b>6</b>	Ministero dell'Università e della Ricerca	Istituzioni universitarie	Laurea
	Ministero dell'Università e della Ricerca	Istituzioni AFAM	Diploma accademico di primo livello

	Ministero dell'Istruzione e del Merito	Istituti Tecnologici Superiori – ITS Academy	Diploma di specializzazione superiore per le tecnologie applicate di durata triennale
	Regioni e Province autonome	Istituzioni formative accreditate/autorizzate	Qualificazione di alta formazione professionale regionale
	Autorità competente	Ente titolato dall'Autorità competente	Qualificazione di professione regolamentata
7	Ministero dell'Università e della Ricerca	Istituzioni universitarie	Laurea Magistrale/Specialistica a ciclo unico Diploma di Laurea
	Ministero dell'Università e della Ricerca	Istituzioni AFAM	Diploma accademico di secondo livello a ciclo unico
	Ministero dell'Università e della Ricerca	Istituzioni universitarie	Laurea Magistrale/specialistica
	Ministero dell'Università e della Ricerca	Istituzioni AFAM	Diploma accademico di secondo livello
	Ministero dell'Università e della Ricerca	Istituzioni universitarie	Master universitario di primo livello Diploma di corso di perfezionamento
	Ministero dell'Università e della Ricerca	Istituzioni AFAM	Diploma accademico di specializzazione (I)
	Ministero dell'Università e della Ricerca	Istituzioni AFAM	Diploma di perfezionamento o Master (I)
	Regioni e Province autonome	Istituzioni formative accreditate/autorizzate	Qualificazione di alta formazione professionale regionale
	Autorità competente	Ente titolato dall'Autorità competente	Qualificazione di professione regolamentata
8	Ministero dell'Università e della Ricerca	Istituzioni universitarie	Dottorato di ricerca
	Ministero dell'Università e della Ricerca	Istituzioni AFAM	Diploma accademico di formazione alla ricerca
	Ministero dell'Università e della Ricerca	Istituzioni universitarie	Master universitario di secondo livello
	Ministero dell'Università e della Ricerca	Istituzioni AFAM	Diploma accademico di specializzazione (II)
	Ministero dell'Università e della Ricerca	Istituzioni AFAM	Diploma di perfezionamento o Master (II)
	Ministero dell'Università e della Ricerca	Istituzioni universitarie	Diploma di specializzazione
	Autorità competente	Ente titolato dall'Autorità competente	Qualificazione di professione regolamentata